



PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

**AVVISO n. 17/2022
Fondazione CARIPLO
Commissione Centrale di Beneficenza**

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni.

Ai sensi dell'art. 5, del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revocche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati", approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 16/04/2015, modificato con deliberazione n. 20 del 23/09/2020 (di seguito Regolamento Nomine), occorre procedere alla raccolta delle proposte di candidatura spettanti alla Città metropolitana per la **Commissione Centrale di Beneficenza** della **Fondazione CARIPLO**, con sede in Via Daniele Manin, 23 - 20121 Milano.

La Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano per iniziativa della Commissione Centrale di Beneficenza in base alle norme contenute nell'"Avviso" pubblicato il 12 giugno 1823. La Fondazione, nel rispetto della normativa vigente, persegue l'obiettivo di amministrare, conservare e accrescere il proprio patrimonio, costituito grazie alla laboriosità e all'operosità delle comunità lombarde e delle generazioni di uomini e donne che hanno lavorato nella banca, e di sostenere, con i proventi che da esso derivano, iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico, nelle forme e nei modi stabiliti dallo Statuto e nel rispetto della propria tradizione storica.

La Commissione Centrale di Beneficenza è l'organo di indirizzo della Fondazione, dura in carica quattro esercizi, incluso quello di insediamento, e resta in carica fino al termine previsto dall'articolo 40 dello Statuto per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (30 aprile). La carica di Commissario può essere ricoperta per un massimo di due mandati consecutivi, di durata superiore a due anni o anche di durata inferiore se cessati per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito della sopravvenuta incompatibilità per la nomina in altro organo della Fondazione (art. 14, c. 3, lett. g dello Statuto). Ai componenti della Commissione Centrale di Beneficenza spettano, oltre al rimborso spese, un'indennità e una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni, nella misura determinata dalla Commissione medesima, sentito il Collegio Sindacale (art. 19 dello Statuto).

Le modalità di designazione e di nomina dei componenti la Commissione sono ispirate a criteri oggettivi e trasparenti improntati alla valorizzazione dei principi di professionalità e di onorabilità, secondo quanto disciplinato dallo Statuto. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, la Commissione è composta, in numero eguale da Commissari che, in parte:

- a) sono espressione delle comunità e del territorio di prevalente riferimento della Fondazione (quattordici);
- b) sono personalità che, con l'apporto della propria professionalità, competenza ed esperienza, siano in grado di contribuire al perseguimento dei fini istituzionali (quattordici).

La Città Metropolitana di Milano è tra i soggetti di cui alla lettera a) e può proporre tre terne di candidati. La Commissione uscente nomina i nuovi componenti scegliendone uno per ciascuna terna (art. 11, c. 3).

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo dal 18/10/2022 alle ore 15.00 del 17/11/2022.

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:

- a) i soggetti interessati a rivestire la carica;
- b) i componenti del Consiglio metropolitano;
- c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
- d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidati pari a: NOVE.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Nomine costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, dagli statuti o da norme speciali al momento della presentazione della domanda;
- b) l'insussistenza delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012;
- c) il non essere sottoposto a misure di prevenzione e il non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- d) il non avere subito condanne penali e il non avere in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- e) il non trovarsi in stato fallimentare, ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del proprio fallimento o al proprio assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- f) il non essere amministratori di società che si trovino in stato fallimentare ovvero assoggettate ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o al relativo assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- g) il non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la carica di amministratore di organismo a totale o parziale partecipazione pubblica, che abbia chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi;
- h) il non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana di Milano o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- i) il non essere stato revocato da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia /Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 9;
- l) il rispetto dei termini di presentazione della domanda stabiliti nell'avviso;
- m) l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato, fatta salva l'ipotesi di autocandidatura;
- n) la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3;
- o) la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni dell'avviso.

L'art. 4 dello stesso Regolamento Nomine prevede inoltre che, ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, comma 2, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

- a) coloro che si trovino in conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana di Milano o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- b) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento;



Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo 2.10\2022\77

- c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso organismo, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopradette, comporta la revoca della nomina.

Ulteriori cause di ineleggibilità ed incompatibilità sono previste dagli articoli 14 e 15 dello Statuto della Fondazione. Il candidato dovrà pertanto prenderne visione al seguente link: <https://www.fondazionecariplo.it/static/upload/sta/statuto-ed-20161.pdf>.

È fatto divieto al nominato in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato o designato a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il *Curriculum Vitae* redatto secondo il modello allegato (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal candidato nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione i soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1 c. 734 (L. finanziaria 2007), non può essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono pervenire esclusivamente attraverso l'applicativo "[Servizi on line](#)" di Città metropolitana di Milano.

È possibile accedere all'applicativo esclusivamente con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) utilizzando il link predisposto.

In caso di problemi di accesso all'applicativo "Servizi on line" di Città metropolitana di Milano, è necessario contattare il servizio competente all'indirizzo indicato sul sito.

Qualora sia comunque impossibile trasmettere la propria candidatura, per il perdurare dei problemi segnalati via mail, è consentito l'invio della stessa, **con posta elettronica certificata**, all'indirizzo PEC della Città metropolitana di Milano protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it, nel rispetto dei termini indicati nel presente avviso, **allegando l'apposito modulo di segnalazione (all. E), a pena di esclusione**. Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature, a pena di esclusione.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata direttamente dal soggetto interessato** a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:

- modulo **"Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati"** (Allegato A), compilato **IN OGNI SUA PARTE** e sottoscritto dal candidato, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine;
- **Curriculum Vitae**, in lingua italiana, del candidato, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- **Copia documento d'identità** in corso di validità.

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata da componenti del Consiglio metropolitano, ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana**, la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:

- modulo **"Presentazione della Candidatura"** (Allegato C) compilato **IN OGNI SUA PARTE** e sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da Copia del documento d'identità del presentatore;
- modulo **"Accettazione della candidatura"** (Allegato D), compilato **IN OGNI SUA PARTE** e sottoscritto dal candidato, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine;
- **Curriculum Vitae** del candidato (utilizzando il modulo di cui all'Allegato B), in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- **Copia documento d'identità** in corso di validità del candidato.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere ai candidati ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità - ineleggibilità, sono disponibili all'indirizzo www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/Avvisi-ATTIVI/index.html

- il Regolamento Nomine
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia

Lo Statuto e il Regolamento per le Nomine della Fondazione sono disponibili sul sito www.fondazionecriplo.it.

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento Nomine, saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione corredati dai *curriculum vitae* dei nominati o designati e gli atti di revoca dei rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Affari e servizi generali e supporto organi istituzionali, dott.ssa Liana Bavaro. Il Settore è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. 02.7740.2614-2455-2020 - nomine@cittametropolitana.milano.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.mi.it/portale/utilita/policy/Informativa-dati-personali, denominata "Informativa sul trattamento dei dati personali - Organismi partecipati: candidature e nomine/designazioni".

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Documento firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:

- *Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A*
- *Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D*
- *Curriculum Vitae - Allegato B*
- *Segnalazione impossibilità di accesso applicativo Servizi online - Allegato E*